



> 24 aprile 2026 alle ore 0:00

CANTÙ

LA CITTÀ CHE INVECCHIA  
 UN OVER 65 SU QUATTRO

CATTANEO A PAGINA 53



## Un canturino su quattro ha oltre 65 anni Sale la domanda d'assistenza a domicilio

**La città che invecchia.** In carico ai servizi sociali 285 utenti rispetto ai 268 dell'anno precedente. Crescono anche gli anziani in attesa di posto in casa di riposo: 289 (in totale 520 nel circondario)

CANTÙ

SILVIA CATTANEO

Un canturino su quattro ha dai 65 anni in su. Quasi il doppio rispetto a bambini e ragazzi fino ai 15 anni. Un esercito con i capelli grigi, a volte ancora in ottima salute, spesso meno. A volte con una rete familiare che se ne occupa, spesso soli. Sempre più spesso.

Tanto che il Comune, che si prende cura di loro con un enorme lavoro quotidiano, si trova oggi a garantire, oltre alle usuali prestazioni in orario diurno, una presenza anche nei fine settimana e nei giorni festivi, per ridurre i momenti di solitudine e di garantire una certa sicurezza e tranquillità. Va bene il corpo, ma anche l'anima ha bisogno d'assistenza. Gli anziani sono sempre più numerosi, longevi, attivi e in salute. I settanta sono i nuovi cinquanta. E arrivare a tagliare il traguardo dei 100 anni non è più così raro.

### Il bisogno di sostegno

Di contro cresce la solitudine, il bisogno d'assistenza, le difficoltà economiche. Una galassia vasta e sfaccettata, come lo è quella dei servizi loro riservati. Dati Istat alla mano, oggi a Cantù si contano

40.451 residenti. Un quarto, 9.816, ha un'età dai 65 anni in su. Ben 595 oltre i 90, l'1,5% della popolazione. Di contro i bambini da zero a 15 anni, dalla culla all'ingresso alle scuole superiori, sono 5.297 quasi la metà. Gli over 80 comaschi sono passati dai 25.276 censiti nel 2005 agli attuali 46.726. E' plausibile immaginare che nel 2035 possano superare quota 56mila, quasi il 10% del totale dei residenti. Un vero e proprio problema di tenuta sociale quello delle liste d'attesa delle case di riposo e delle rette: la vita s'allunga ma spesso gli anziani sono gravemente malati, non possono essere gestiti dalle famiglie, e la spesa mensile, nelle strutture non accreditate dalla Regione, per molti non è più sostenibile.

### Boom della spesa

Per questo i Comuni devono aumentare continuamente gli stanziamenti per aiutare i cittadini ricoverati. In città, nei mesi scorsi, si contavano 289 anziani in attesa di un posto in una casa di riposo, 520 comprendendo i Comuni del circondario. E se si allarga lo sguardo solo di una manciata di

chilometri, a Mariano Comense, si arriva a oltre 1.700.

«Un tema non nuovo – riconosce l'assessore ai Servizi Sociali **Isabella Girgi** – le nascite sono poche, ormai da diversi anni stabili sui 265 bambini, un quarto rispetto a pochi anni fa. Un dato nazionale. Per questo la nostra prerogativa è salvaguardare anziani e servizi che ruotano intorno a loro. Monitorare i costi, far sì che le risorse vengano adeguatamente destinate a capitoli corretti. Posso essere orgogliosa del lavoro del mio assessorato, offriamo servizi in numero superiore alla media».

Tra i servizi erogati, l'assistenza domiciliare, finalizzata a garantire ai cittadini in condizione di fragilità e disagio, a rischio sociale e sanitario e ai loro nuclei familiari la migliore qualità di vita e la maggiore autonomia possibile restando a domicilio, attraverso prestazioni di personale qualificato.

### I numeri

Il dato numerico evidenzia un lieve aumento dei cittadini con bisogno di assistenza domiciliare in



> 24 aprile 2026 alle ore 0:00

carico, 285 utenti rispetto ai 268 dell'anno precedente. Il servizio prevede interventi che intendono sostenere il cittadino in difficoltà ed il suo nucleo familiare, prevedendone la diretta partecipazione ed evitando il più possibile condizioni di isolamento ed emargina-

zione, con l'obiettivo comunque di consentire il proseguimento di una vita dignitosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Isabella Girgi:**  
«Sono orgogliosa del mio assessorato Offriamo più servizi rispetto alla media»



Un mezzo dell'Auser, in prima linea per il trasporto degli anziani



L'assessore Girgi con il sindaco a "Vivere Serenamente la Terza Età"